

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Gesenu - stampa				
20	Corriere dell'Umbria	19/02/2014	<i>RACCOLTA DOMICILIARE, ORA I CONTI TORNANO DIFFERENZIATA DA PRIMATO</i>	2
9	Il Giornale dell'Umbria	19/02/2014	<i>RIFIUTI, PERUGINI CONTENTI SULLA GESTIONE DELLA RACCOLTA</i>	3
35	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	19/02/2014	<i>RIFIUTI, SCONTI IN BOLLETTA PER 25MILA FAMIGLIE.</i>	4
Rubrica Gesenu - web				
	Pagineverdiumbria.it	18/02/2014	<i>PERUGIA, OGGI INCONTRO PUBBLICO INDAGINE SOCIOLOGICA SUL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA</i>	6
	Perugia24ore.it	18/02/2014	<i>RIFIUTI, I PERUGINI PROMUOVONO COMUNE E GESENU</i>	7
	Umbriajournal.com	18/02/2014	<i>PERUGIA, RACCOLTA DIFFERENZIATA, PROMOSSO IL SISTEMA PERUGINO</i>	9

Comune e Gesenu tirano le somme Raccolta domiciliare, ora i conti tornano Differenziata da primato

▶ PERUGIA

Comune e Gesenu hanno organizzato un'assemblea pubblica per presentare i risultati di un'indagine di qualità riguardo ai nuovi metodi di conferimento dei rifiuti, dal porta a porta al tris di cassonetti, familiari o condominiali. "Tiriamo le fila del progetto di estensione del servizio di raccolta domiciliare", ha spiegato Massimo Pera, dirigente Servizi esterni di Gesenu, illustrando nella sua relazione un bilancio positivo. "Il riordino del servizio di raccolta iniziato nel 2010, in tre anni è stato esteso all'80% della popolazione, portando Perugia al secondo posto in Italia tra i capoluoghi di Regione per la percentuale di raccolta differenziata", è il primato raggiunto. "Siamo saliti dal 29% nel 2010 al 60% nel 2013 di media annuale di rifiuti



differenziati ed abbiamo abbattuto del 50% quelli indifferenziati", ha specificato Pera, che comporterà anche una revisione "del discorso sull'impiantistica delle discariche regionali". L'assessore Lorena Pesaresi ha dichiarato la determinazione di "non cedere di un millimetro nella battaglia contro la rimozione dei rifiuti abbandonati", chie-

dendo di segnalare eventuali trasgressori. "Dal 2010 sono state erogate 600 sanzioni", ha rilevato Sonia Rotini, direttore tecnico della comunicazione in Gesenu, al cospetto del presidente Luciano Ventanni. La Pesaresi ha poi spiegato la nuova Tari, che sostituisce la Tares, "ancora in fase di regolamento, ma più equa perché commisurata al principio di chi inquina paga", assicurando agli utenti tariffe più basse. Il risparmio sarà garantito da "l'eliminazione della maggiorazione dei 30 centesimi a mq per gli immobili, lo sconto in tariffa dell'assegno di bonus per il conferimento in discarica, l'indennità per il disagio ambientali dei 25mila utenti che vivono vicino agli impianti di Ponte Rio, Pietramelina e Borgo Giglione", ha concluso. ◀

Stefania Piccotti

Perugia
Il Comune di Perugia ha organizzato un'assemblea pubblica per presentare i risultati di un'indagine di qualità riguardo ai nuovi metodi di conferimento dei rifiuti, dal porta a porta al tris di cassonetti, familiari o condominiali. "Tiriamo le fila del progetto di estensione del servizio di raccolta domiciliare", ha spiegato Massimo Pera, dirigente Servizi esterni di Gesenu, illustrando nella sua relazione un bilancio positivo. "Il riordino del servizio di raccolta iniziato nel 2010, in tre anni è stato esteso all'80% della popolazione, portando Perugia al secondo posto in Italia tra i capoluoghi di Regione per la percentuale di raccolta differenziata", è il primato raggiunto. "Siamo saliti dal 29% nel 2010 al 60% nel 2013 di media annuale di rifiuti differenziati ed abbiamo abbattuto del 50% quelli indifferenziati", ha specificato Pera, che comporterà anche una revisione "del discorso sull'impiantistica delle discariche regionali". L'assessore Lorena Pesaresi ha dichiarato la determinazione di "non cedere di un millimetro nella battaglia contro la rimozione dei rifiuti abbandonati", chiedendo di segnalare eventuali trasgressori. "Dal 2010 sono state erogate 600 sanzioni", ha rilevato Sonia Rotini, direttore tecnico della comunicazione in Gesenu, al cospetto del presidente Luciano Ventanni. La Pesaresi ha poi spiegato la nuova Tari, che sostituisce la Tares, "ancora in fase di regolamento, ma più equa perché commisurata al principio di chi inquina paga", assicurando agli utenti tariffe più basse. Il risparmio sarà garantito da "l'eliminazione della maggiorazione dei 30 centesimi a mq per gli immobili, lo sconto in tariffa dell'assegno di bonus per il conferimento in discarica, l'indennità per il disagio ambientali dei 25mila utenti che vivono vicino agli impianti di Ponte Rio, Pietramelina e Borgo Giglione", ha concluso.

PERCORSI STORICO-ARTISTICI E COMMERCIALI NELLE LOTEGGIE PER RILANCIARE IL CENTRO

FABBRICIANI & OLIVIERI
BREVETTI E MARCHI

DOSSIER PIANTATO AL VORTICE IDEE

Rifiuti, perugini contenti sulla gestione della raccolta

Presentati i dati di un'indagine di mercato della **Gesenu**

PERUGIA - Milleduecento cittadini residenti (su 46mila utenti) nei quartieri dove è in funzione il servizio di raccolta differenziata sono stati contattati telefonicamente da operatori incaricati dalla **Gesenu** per rispondere ad un quesito: gradimento e soddisfazione del servizio di raccolta.

E i dati dicono che la raccolta differenziata piace ai cittadini di Perugia (non è vero che l'utente sia scontento) sia per quanto riguarda quelli del centro storico sia quelli delle zone Tris (periferia e frazioni). Per entrambi i gruppi le percentuali di consenso non scendono mai sotto i tre quarti del campione, fino alle punte "bulgare" del giudizio positivo nel centro storico. Smentito, secondo **Gesenu**, lo stereotipo dell'utente che si lamenta, protesta, che critica: «Una simile immagine era stata messa in discussione e, nel corso di quest'indagine, è stata completamente smentita dai dati».

Tra gli intervistati, il 91% (valore ottenuto sommando le due modalità sufficiente ed ottima) definisce positivamente la qualità dell'informazione ricevuta. Scomponendo il dato secondo i previsti sottocampioni, non vi sono differenze, quanto al polo complessivamente positivo, se non per il fatto che si registra una maggiore tendenza a valutare il giudizio del servizio ricorrendo all'aggettivo ottimo nei residenti del centro storico: 79,5% rispetto al 59,4% degli utenti delle perife-



Un momento della presentazione dello studio

rie. Nella ricerca precedente del 2011, i valori erano simili in entrambi i due sottocampioni (i complessivamente soddisfatti della qualità dell'informazione ricevuta raggiungevano il 92,8% nel centro storico e il 94,4% nelle zone con sistema tris).

Il dirigente dei servizi di **Gesenu**, Massimo Pera, ha illustrato i risultati conseguiti nel Comune di Perugia alla conclusione del Piano di riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti. Un lavoro durato circa 4 anni che ha ottenuto una riduzione dei rifiuti indifferenziati di oltre il 50% ed il raggiungimento dell'ambizioso traguardo del 60% di raccolta differenziata in media annua

2013 con punte del 62-63% nell'ultimo trimestre. Dal confronto con i dati pubblicati dall'Istat (2012) emerge che il Comune di Perugia è il 2° Comune capoluogo di Regione per raccolta differenziata in Italia, dopo la città di Trento (capoluogo di una Regione a statuto autonomo). Alla presentazione dei dati hanno partecipato Lorena Pesaresi, assessore alle Politiche energetiche ed ambientali del Comune di Perugia; Martina Barro, sociologa responsabile del progetto di ricerca; Luciano Ventanni, presidente **Gesenu**; Sonia Rotini, direttore tecnico Gestione servizi aziendali.

RE. PE.









